

insiel

Informatica per il Sistema
degli Enti Locali SpA
con socio unico
via San Francesco 43
34133 Trieste TS
tel + 39 040 3737111
fax + 39 040 3737333
PEC: protocollo@pec.insiel.it
www.insiel.it
info@insiel.it

capitale sociale euro 17.766.250,00 i.v.
r.i. Trieste, c.f. e p. iva 00118410323
r.e.a. Trieste 71598
direzione e coordinamento
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Conservatore Qualificato AgID
Azienda con sistemi di gestione
certificati

ISO 9001:2015
ISO 20000-1:2018
ISO 22301:2012
ISO/IEC 27001:2013 con
estensione ISO/IEC 27017:2015
e ISO/IEC 27018:2019
ISO 45001:2018
ISO 50001:2018
ISO 18295:2017
ANSI/TIA-942-B:2017 Rated 3

Trieste

[CUDA/rsc]

oggetto: OCDPC n. 906/2022 – Primi
interventi urgenti di p.c. finalizzati a
contrastare la situazione di deficit idrico
Lavori di: Realizzazione nuovo stacco
dall'ADT – Comune di Travesio
Codice intervento: 906-A22-hydr-0004
CUP: E12E22000310001
Soggetto attuatore: HydroGEA spa
Convocazione Conferenza di servizi
decisoria in forma simultanea e in
modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter,
comma 1, della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e
dell'art. 4 dell'OCDPC n. 906 in data
21/07/2022 per l'approvazione del
progetto definitivo-esecutivo

Rif.: Z090_Perizie L.R. 2/2006

Spettabile

HydroGEA SpA
Piazzetta del Portello 5
33170 Pordenone PN

alla c.a. ing. Daniele Odorico

PEC: hydro@pec.HydroGEA-pn.it

e p.c.

Spettabile

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale infrastrutture e territorio
Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della
mobilità sostenibile

alla c.a. del Direttore Paolo Perucci

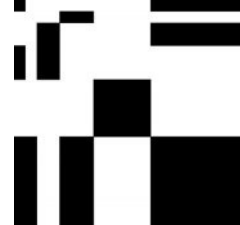
PEC: territorio@certregione.fvg.it

Con riferimento alla convocazione trasmessa con prot. HydroGEA 0011726/22 dd.14/10/2022, esaminata la documentazione scaricata dall'indirizzo web indicatoci, si comunica che, a ridosso dell'ambito di cantiere, è presente anche la Rete Pubblica Regionale in fibra ottica (nel seguito "RPR") da noi gestita.

Dagli elaborati in nostro possesso la RPR "dovrebbe" percorrere esclusivamente sedime ferroviario fino ad uscirne, lungo una canaletta zancata in attraversamento del fosso di guardia della ferrovia, sul lato di carreggiata opposto a quello interessato dalle opere; pertanto, sembrano da escludersi l'interferenza diretta e la necessità di rilocazione.

Tuttavia, si evidenziano nel seguito alcune criticità:

- 1) il nostro pozzetto con progressiva 8.00, contiene il giunto G23 che interessa il cavo di dorsale a servizio di tutta la pedemontana e lo sbraccio della RPR verso Travesio. Il pozzetto è a ridosso della recinzione del sedime ferroviario RFI, in corrispondenza dell'area indicata nella tavola "All. 13.3 - PSC - Tavola planimetria di cantiere.pdf" come "Area a disposizione per carico/scarico e deposito macchinari ed attrezzature". È opportuno un tracciamento preliminare del pozzetto, per provvedere alla delimitazione di una idonea fascia di protezione, atta ad evitarne danneggiamenti accidentali

- 
- 2) Qualora si prevedano transiti di macchinari particolarmente pesanti si raccomanda di verificare la resistenza meccanica dei cavidotti ospitanti la RPR in corrispondenza del passaggio a livello
 - 3) Nel nostro giunto G23, oltre a transitare le fibre per le utenze P.A. e di vari operatori, vengono consegnate fibre ottiche di dorsale agli operatori TIM (probabilmente censita negli elaborati progettuali in modo incompleto) ed OpenFiber, che proseguono verso Travesio con infrastruttura propria, distinta dalla nostra. Presumibilmente tali infrastrutture pervengono entrambe al limite del pozzetto del giunto G23 (recinto sedime RFI) attraversando l'area di cantiere e forse interferendo entrambe con le Opere previste.

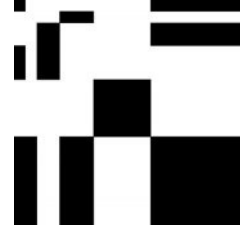
Ciò premesso, sembra superflua la presenza di un rappresentante di Insiel alla seduta sincrona della Conferenza dei Servizi in oggetto, chiedendo che si tenga conto delle seguenti

prescrizioni:

- Alla luce della planimetria allegata, confermare l'assenza di interferenza diretta tra opere da realizzare ed RPR;
- All'atto della consegna lavori, richiederci il tracciamento sul posto in presenza dell'impresa esecutrice:
si prega di richiederlo scrivendo ad infrastruttura@insiel.it con 15 giorni di anticipo ed indicando in oggetto il ns. rif. IPP22-175;
- Provvedere alla delimitazione dell'area di cui alla criticità punto 1 di cui sopra;
- Valutare la criticità punto 2 di cui sopra ed, all'occorrenza, valutare con RFI le opere provvisorie necessarie per la protezione dei cavidotti e compatibili con l'esercizio ferroviario.

e raccomandazioni:

- Richiedere ad OpenFiber un tracciamento prima della consegna lavori ed a TIM una verifica impegnativa di quanto già evidenziato, rendendogli note le nostre risultanze. Concordare con entrambi un cronoprogramma per la gestione del transitorio e dei ripristini definitivi;
- Predisporre, ex. art. 36 della L.R. 3/2011 e s.m.i. un pozzetto prossimo a quello che ospita il nostro giunto G23. Possibilmente proseguire con un tratto di cavidotto (min tre tubi lisci da 50mm o in alternativa un corrugato blu da 125mm) condotto fino ad una



posizione quanto più possibile prossima all'ingresso cimitero ed in attraversamento delle tubazioni Hydrogea.

Rimanendo a completa disposizione porgiamo distinti saluti.

Elisabetta Bombardieri
Direttore Infrastrutture

Allegati:

1. "Z037 p+lan tav 44 Travesio.pdf" : Tavola "as-built" della tratta RPR